



Una riforma del settore vitivinicolo, per ridare ali alla qualità del territorio.

Tre serate in provincia di Cuneo organizzate dal PD con la presenza di Mino Taricco, per capire insieme i passi di una riforma necessaria.

Il **Partito Democratico della provincia di Cuneo** organizza per il mese di aprile tre serate di incontro e dibattito aperto a tutti, per trattare il tema della necessaria riforma del settore vitivinicolo. L'onorevole **Mino Taricco**, in qualità di deputato facente parte della Commissione agricoltura e del Comitato ristretto vino, parteciperà per contribuire ad approfondire ed esaminare una tematica tanto importante per il nostro territorio.

"Il vino – commenta il deputato Taricco - è un patrimonio culturale del nostro paese, una delle chiavi di volta dell'agroalimentare italiano e quindi dell'economia tutta. Dobbiamo e possiamo migliorare i numeri del settore, possiamo semplificare la burocrazia, sviluppare gli strumenti a disposizione, così che la Pubblica Amministrazione diventi un soggetto collaboratore. L'Italia, in base ai dati OIV (Organizzazione mondiale del vino e della vite) è tra i primi produttori ed esportatori mondiali, pertanto, nonostante la crisi interna dei consumi, rimane un settore che offre occupazione, reddito e prospettive forti: è indispensabile quindi rivedere la normativa in essere affinché diventi un sostegno allo sviluppo e alla crescita, anziché un lacciuolo e una costrizione".

Lunedì 13 aprile a La Morra presso la Cantina comunale, a seguire **lunedì 20 aprile** presso l'Enoteca del Roero di **Canale** e infine **lunedì 27 aprile**, presso la Biblioteca Luigi Einaudi, **a Dogliani**, si terranno tre incontri **con inizio dalle 20:45** dedicati espressamente alla riforma del settore vitivinicolo, che sta avviando la sua discussione alla Camera, sulle proposte di legge presentate in parlamento, in materia di semplificazione e disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino.

Gli operatori del settore e tutti gli interessati sono caldamente invitati a partecipare, per offrire il proprio contributo attivo ad un tema tanto importante per il nostro territorio.